



Patronato San Gaetano Istituto Padri Giuseppini
Scuole Paritarie Primaria e Secondaria di I grado
Via S. Maria Maddalena 94 – THIENE (VI)
Tel. 0445/361965 – Fax 0445/383252

e.mail: segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it
www.patronatosangaetano.it

PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL **PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** **ANNO SCOLASTICO 2020-21**

Riferimenti normativi:

Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;

DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

NOTA MIUR 1865 del 10/10/2017;

ORDINANZA nr. 52 3 marzo 2021

1- AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (ovvero anche con voti inferiori alla sufficienza in una o più discipline). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tuttavia, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione e in base ai criteri definiti dal Collegio docenti, la non ammissione all'esame.

Criteri per deliberare la non ammissione all'esame di stato (almeno uno tra i seguenti):

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- si sono attivate delle strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti significativi (corsi di recupero, costante monitoraggio personalizzato, ecc.)
- si presume che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe o pregiudicare il suo percorso di apprendimento e di maturazione
- impegno/rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno

Criteri per deliberare l'ammissione all'esame di stato:

- situazione di ripetenza
- situazione recuperabile
- presenza di disturbi specifici di apprendimento (alunno DSA)
- situazione socio-familiare penalizzante ai fini dell'apprendimento (alunno BES)

L'ammissione all'esame di stato di alunni BES viene effettuata in base agli obiettivi fissati nel PEI e nel PDP.

2- VOTO DI AMMISSIONE

In base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale in decimi considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno. Tale voto può essere anche inferiore ai 6/10. Con voti con frazione decimale pari o superiore a 0,5 si arrotonderà per eccesso, con voti con frazione decimale pari o inferiore a 0,4 si arrotonderà per difetto.

Criteri stabiliti dal Collegio docenti per giungere al voto di ammissione all'esame di stato (vedere allegato nr. 1: criteri voto di ammissione).

3- COME SI SVOLGE L'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017. Tale prova è da svolgersi in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

La prova orale prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe, assegnata dal Consiglio di classe entro il 7 maggio 2021 tramite messaggio personale sul registro elettronico. L'elaborato è trasmesso dai singoli alunni al Consiglio di classe (insegnante referente) entro il 7 giugno 2021 tramite classroom.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, che dovrà essere realizzato tramite una presentazione google seguendo queste indicazioni:

OBIETTIVI	Dimostrare conoscenze, abilità, competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti
	Coinvolgere almeno 4 discipline a scelta dell'alunno, collegate tra loro
DOVRA' CONTENERE	1 slide con il macro titolo assegnato dal Consiglio di classe e il titolo dato all'elaborato dal candidato
	1 slide introduttiva che spieghi e personalizzi il senso del lavoro svolto sulla tematica
	1-2 slides relative ad ogni disciplina
	1 slide conclusiva che riporti una frase che ha colpito particolarmente l'alunno in questi tre anni e che li riassume
	Massima quantità di slides: 13 (tutto compreso)

Per favorire la preparazione dell'elaborato e della prova orale, sfruttando prassi già degli scorsi anni e adattandole alle nuove esigenze sopraggiunte, nella prima parte dell'anno scolastico è stato presentato agli alunni un fascicolo contenente cinque tematiche; durante l'anno e per ogni disciplina, è stato inserito (in condivisione alunni-insegnante) nell'apposito riquadro riservato a ciascuna materia, l'argomento di volta in volta trattato durante l'anno scolastico.

Le cinque tracce tematiche sono le seguenti:

- 1- La vita è un viaggio: vagabondi, turisti o esploratori?
- 2- Noi e la terra: ambiente da sfruttare o bene da custodire?
- 3- La vita è comunicazione, la comunicazione è vita: muoversi tra reale e virtuale.
- 4- Conoscere il passato, vivere il presente, progettare il futuro.
- 5- La diversità è una ricchezza. L'arte di saper includere

La prova orale partirà dall'esposizione dell'elaborato da parte del candidato e potrà proseguire in un dialogo dei commissari d'esame con l'alunno tramite domande, osservazioni, riflessioni, condivisioni di idee, approfondimenti, ecc. Ogni prova orale avrà la durata di circa 40 minuti, dei quali 20 minuti saranno dedicati all'esposizione dell'elaborato. Tutte le prove orali verranno presiedute dal Coordinatore didattico, quale Presidente della commissione o, in caso di imprevisti, da un docente suo delegato.

Il calendario delle prove orali è stabilito dalla Commissione d'esame riunita in sede di riunione preliminare in base all'estrazione di una lettera dell'alfabeto che ha definito il primo alunno e i successivi di conseguenza. È stata estratta la lettera Tale calendario verrà affisso presso l'Istituzione scolastica e inviato a tutti i genitori degli alunni via mail nella stessa data della riunione preliminare.

TUTORAGGIO DEGLI ALUNNI

I docenti del Consiglio di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, sono a disposizione degli alunni per un supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidandoli e consigliandoli.

Ogni alunno è particolarmente affiancato da un docente tutor, ma potrà far riferimento anche a tutti gli altri insegnanti del Consiglio di classe in base alle varie discipline prese in considerazione nel suo elaborato.

all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione della prova orale, pure espressa con votazione in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

7- PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, verrà pubblicato al termine delle operazioni d'esame, in data _____, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Gli attestati sostitutivi dei diplomi di licenza nonché la certificazione delle competenze verranno inviati tramite registro elettronico in data _____.

8- PROVE STANDARDIZZATE (INVALSI) E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

9- EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

La modalità in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in ospedali o luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, dietro motivata richiesta corredata di idonea documentazione
- per i candidati delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza
- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano
- qualora il Coordinatore didattico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il Presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni
- per uno o più commissari d'esame o candidati impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, dietro motivata richiesta corredata di idonea documentazione.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le indicazioni nazionali 2012 così descrivono il profilo in uscita dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (ovvero dopo gli otto anni di scuola primaria e secondaria di I grado) che è bene avere sempre presente:

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza

gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Thiene, _____

COMMISSARI D'ESAME:

prof.	italiano, storia, geografia
prof.	matematica
prof.	scienze
prof.	inglese, spagnolo
prof.	arte e immagine, tecnologia
prof.	musica
prof.	ed. fisica
prof.	religione
prof.	sostegno

SEGRETARIO:

prof.

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

prof.



Patronato San Gaetano Istituto Padri Giuseppini
Scuole Paritarie Primaria e Secondaria di I grado
Via S. Maria Maddalena 94 – THIENE (VI)
Tel. 0445/361965 – Fax 0445/383252

e.mail: segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it
www.patronatosangaetano.it

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RELAZIONI PERSONALI	Si relaziona <i>sempre positivamente</i> e rispettosamente con gli adulti e i compagni, cercando soluzioni per <i>evitare i conflitti</i> , senza però farsi prevaricare. Presta aiuto <i>spontaneamente</i> a chi glielo chiede o mostra di averne necessità. Dimostra atteggiamenti di <i>sensibilità ed empatia</i> .	10
	Si relaziona <i>sempre positivamente</i> e rispettosamente con gli adulti e i compagni, cercando soluzioni per <i>evitare i conflitti</i> , senza però farsi prevaricare. Presta aiuto a chi glielo chiede o mostra di averne necessità.	9
	Si relaziona <i>generalmente positivamente</i> e rispettosamente con gli adulti e i compagni, sforzandosi di evitare i conflitti anche <i>su sollecitazione</i> dell'adulto. <i>Se accompagnato</i> a farlo, presta aiuto a chi glielo chiede e <i>sa chiederlo</i> a sua volta.	8
	Si relaziona in modo <i>rispettoso</i> e <i>positivo</i> con gli adulti e i compagni in maniera alterna e <i>non sempre</i> riesce ad evitare i conflitti. <i>Necessita di aiuto</i> per rendersi conto delle difficoltà proprie e altrui.	7
	Si relaziona <i>abbastanza positivamente</i> con gli adulti e i compagni in maniera alterna e <i>fatica</i> ad evitare i conflitti, facendosi prevalere o <i>alimentando contrasti</i> con chi ha punti di vista diversi dal suo. Stenta ad accogliere i consigli.	6
	Deve essere <i>continuamente sollecitato</i> a relazionarsi positivamente con gli adulti e i compagni e anche con aiuto fatica a rispettare entrambi. Dimostra particolari atteggiamenti di <i>rifiuto e/o opposizione</i> all'adulto. Necessita di aiuto per rendersi conto delle situazioni che richiedono sensibilità ed empatia	5-4
	CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE	Collabora con tutti in modo <i>propositivo</i> , contribuendo al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative.
Collabora con tutti in modo <i>positivo</i> , contribuendo al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative.		9
Collabora in modo <i>generalmente positivo</i> , seguendo gli accordi condivisi.		8
Collabora in modo <i>generalmente positivo</i> , contribuendo solo in occasione di interessi personali.		7
La collaborazione nel lavoro <i>non è sempre</i> positiva e mirata a seguire <i>solo accordi condivisi</i> .		6
La collaborazione è <i>limitata</i> e l'apporto <i>non sempre tiene conto</i> del punto di vista altrui e dell'obiettivo generale. <i>Fatica</i> a contribuire positivamente anche in occasione di interesse personale.		5-4
<i>Si prende cura</i> delle cose proprie e altrui, accetta <i>spontaneamente e con consapevolezza</i> ruoli di responsabilità.		10

SENSO DI RESPONSABILITÀ E DI CURA	Si prende cura delle cose proprie e altrui, accetta <i>con consapevolezza</i> ruoli di responsabilità.	9
	Si prende cura delle cose proprie e altrui, accetta ruoli di responsabilità <i>solo in contesti noti</i> .	8
	Si prende cura delle cose proprie e di quelle altrui <i>non sempre spontaneamente</i> , accetta ruoli di responsabilità <i>solo in contesti noti</i> .	7
	Si prende cura delle cose proprie e di quelle altrui <i>se sollecitato</i> a farlo, accetta ruoli di responsabilità solo se coincidono con i suoi <i>interessi personali</i> .	6
	<i>Esita</i> a prendersi cura delle cose proprie e di quelle altrui, <i>con difficoltà</i> assume ruoli di responsabilità.	5-4
RISPETTO DELLE REGOLE COMUNI	Osserva le regole date e condivise <i>con consapevolezza</i> , comprendendone il senso e <i>invitando</i> gli altri all'osservanza.	10
	Osserva le regole date e condivise <i>con consapevolezza</i> , comprendendone il senso.	9
	Osserva le regole proposte e condivise, pur non comprendendone sempre valore ed importanza. Si dimostra sempre collaborativo a richiami e sollecitazioni.	8
	L'osservanza delle regole date e/o condivise è <i>generalmente</i> presente, pur sorretta da <i>richiami e sollecitazioni</i> .	7
	L'osservanza delle regole date e/o condivise è <i>generalmente</i> presente, pur sorretta da <i>richiami e sollecitazioni</i> ai quali non si dimostra sempre collaborativo.	6
	Sono presenti <i>frequenti comportamenti di inosservanza</i> alle regole date e/o condivise.	5-4

PARTECIPAZIONE	Il contributo personale è stato <i>costante, attivo, propositivo</i> , con interventi personali <i>significativi, originali, critici</i> e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	10
	Il contributo personale è stato <i>costante, attivo</i> con interventi personali <i>significativi, critici</i> e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	9
	Il contributo personale al lavoro è stato <i>costante e attivo</i> , talvolta anche con interventi personali di buona qualità e dotati di spirito critico.	8
	Il contributo personale al lavoro è stato <i>alternativo e/o selettivo</i> , ma con interventi perlopiù di buona qualità.	7
	Il contributo personale al lavoro è stato <i>sporadico e/o</i> solo su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni.	6
	Il contributo personale al lavoro è stato <i>discontinuo, passivo, poco pertinente</i> , seppur sollecitato.	5-4
IMPEGNO	L'iniziativa personale e l'impegno sono <i>assidui ed evidenti</i> in ogni contesto.	10
	L'iniziativa personale e l'impegno sono <i>assidui ed evidenti</i> anche se non sempre in ogni contesto.	9
	L'iniziativa personale e l'impegno sono <i>abbastanza costanti</i> e di massima responsabili.	8
	L'iniziativa personale e l'impegno sono <i>settoriali e/o alterni</i> e presenti prevalentemente in contesti noti o di interesse personale.	7
	L'iniziativa personale e l'impegno sono stati <i>settoriali e/o alterni e/o</i> presenti su sollecitazione degli insegnanti.	6
	L'iniziativa personale e l'impegno sono <i>superficiali e discontinui</i> in	5-4

	tutti gli ambiti pur se sollecitati.	
METODO DI LAVORO	L'organizzazione personale è <i>evidente, autonoma ed efficace</i> . Individua le priorità e progetta in contesti non noti.	10
	L'organizzazione personale è <i>evidente, autonoma</i> . Individua le priorità e progetta in contesti non noti.	9
	L'organizzazione personale è <i>generalmente costante e autonoma</i> , sa pianificare e progettare in contesti nuovi con qualche supporto.	8
	L'organizzazione personale è <i>selettiva, abbastanza costante e autonoma</i> in contesti noti, mentre richiede tempi di adattamento in situazioni nuove.	7
	L'organizzazione personale è <i>selettiva, abbastanza costante e non sempre autonoma</i> in contesti noti e richiede tempi di adattamento in situazioni nuove.	6
	L'organizzazione personale è <i>approssimativa e confusa</i> anche in contesti noti e le strategie di lavoro (organizzazione dei tempi e dei materiali) sono da migliorare.	5-4
PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO	I progressi nell'apprendimento sono <i>notevoli e costanti</i> , sostenuti da un <i>continuo</i> interesse e da curiosità.	10
	I progressi nell'apprendimento sono <i>costanti</i> , sostenuti da un <i>continuo</i> interesse e da curiosità.	9
	I progressi nell'apprendimento sono <i>regolari, talvolta</i> sostenuti da interesse e da curiosità.	8
	I progressi nell'apprendimento sono <i>regolari</i> solo se sostenuti da interesse personale.	7
	I progressi nell'apprendimento sono <i>alterni, regolari</i> se supportati dall'insegnante.	6
	I progressi nell'apprendimento sono <i>poco evidenti</i> , lenti, discontinui, seppure con il supporto dell'insegnante.	5-4
CAPACITÀ DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ	Affronta le difficoltà <i>autonomamente</i> in modo <i>propositivo</i> facendo riferimento alle proprie risorse.	10
	Affronta le difficoltà <i>autonomamente</i> in modo <i>positivo</i> facendo riferimento alle proprie risorse.	9
	Affronta le difficoltà in modo <i>positivo</i> , se necessario <i>con qualche supporto da parte dell'insegnante</i> .	8
	Affronta le difficoltà con autonomia solo <i>in contesti noti</i> .	7
	Affronta le difficoltà <i>in contesti noti con supporto dell'insegnante e/o dei compagni</i> .	6
	<i>Fatica</i> ad affrontare le difficoltà <i>nonostante</i> il supporto dell'insegnante e/o dei compagni.	5-4
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	Le conoscenze acquisite sono significative, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole, sentita e originale. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo.	10
	Le conoscenze acquisite sono significative e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido e autonomo.	9
	Le conoscenze acquisite sono di <i>buon livello e collegate</i> .	

	<p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente <i>autonoma, corretta</i>.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è <i>buona</i>, caratterizzata da <i>autonomia e responsabilità</i>, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.</p>	8
	<p>Le conoscenze acquisite sono <i>essenziali, ma buone</i>.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è <i>generalmente corretta</i>, ma bisognevole di esercizio.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è <i>sufficientemente autonoma</i>; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.</p>	7
	<p>Le conoscenze acquisite sono <i>essenziali e limitate</i>.</p> <p>La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti spesso ha <i>bisogno del supporto</i> dell'adulto o dei compagni.</p>	6
	<p>Le conoscenze acquisite sono <i>frammentarie e poco significative</i> in molte discipline.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta <i>frequenti errori</i>.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi risulta <i>difficoltosa</i> anche con il costante aiuto e supporto dell'adulto.</p>	5-4

VOTO DI AMMISSIONE ALUNNO/A: _____

- In decimi: _____

- In lettere _____

Thiene, _____

Il Segretario

prof. Silvia Bonato

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche



Patronato San Gaetano Istituto Padri Giuseppini
Scuole Paritarie Primaria e Secondaria di I grado
 Via S. Maria Maddalena 94 – THIENE (VI)
 Tel. 0445/361965 – Fax 0445/383252

e.mail: segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it
www.patronatosangaetano.it

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni, con particolare riguardo a lingua italiana, matematica, lingue straniere.	VI	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e originale e le utilizza in autonomia anche in contesti nuovi e diversi, nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi.	10	
	V	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa approfondita e le utilizza in modo consapevole e autonomo nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi	9	
	IV	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto e appropriato e le impiega in modo autonomo nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni	8	
	III	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto ma senza approfondire i contenuti e le impiega in maniera abbastanza autonoma	7	
	II	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo <i>parziale e incompleto</i> , utilizzandole nella pratica con supporto.	6	
	I	Ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo <i>frammentario</i> , episodico e <i>lacunoso</i> e agisce solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
Conoscenze e abilità				
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.	VI	Formula ampie e articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando con originalità quanto appreso e reperendo anche collegamenti e nessi tra argomenti e ambiti di sapere.	10	
	V	Formula articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando efficacemente quanto appreso e reperendo anche collegamenti tra argomenti e ambiti di sapere.	9	
	IV	Formula chiare argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una corretta rielaborazione di quanto appreso.	8	
	III	Formula semplici argomentazioni personali, e quando supportato dall'insegnante compie riflessioni critiche.	7	
	II	Formula argomentazioni personali solo in relazione a specifici argomenti, con il <i>supporto</i> degli insegnanti.	6	
	I	Non argomenta, o argomenta in modo <i>superficiale e disorganico</i> , con l'orientamento degli insegnanti.	4-5	
Collegamenti, capacità di argomentare e rispondere alle domande con senso critico				
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,	VI	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline.	10	
	V	Si esprime in modo <i>preciso e accurato</i> utilizzando un lessico, anche <i>specifico, vario e articolato</i>	9	

con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline. lessico, linguaggio specifico	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico <i>adeguato</i> , anche in riferimento ai linguaggi specifici in alcune discipline	8	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico <i>semplice</i>	7	
	II	Si esprime in modo <i>non sempre corretto</i> , utilizzando un lessico <i>parzialmente</i> adeguato	6	
	I	Si esprime in modo <i>scorretto</i> o <i>stentato</i> , utilizzando un lessico <i>inadeguato</i>	4-5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica Educazione civica ed esperienze attualità	VI	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica, originale e consapevole sulle proprie esperienze e colloca l'analisi anche in prospettiva civica, sociale e personale.	10	
	V	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica	9	
	IV	Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Con guida, colloca le riflessioni anche in prospettiva civica.	8	
	III	Compie un'analisi semplice della realtà sulla base di una corretta ma elementare riflessione sulle proprie esperienze personali.	7	
	II	Analizza e comprende la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	4-5	
Punteggio massimo totale della prova: 40				
Voto del colloquio: punteggio/4				